

METANODOTTO: ACERBO (PRC), "IL PDL TRADISCE LA VALLE PELIGNA"

22 Marzo 2011

L'AQUILA - "Il Pdl per ora sta tradendo i cittadini della Valle Peligna".

È l'accusa formulata dal capogruppo del Partito della rifondazione comunista, Maurizio Acerbo, in relazione alla bocciatura della richiesta di inversione dell'ordine del giorno presentata dalle opposizioni per discutere il progetto di legge sul metanodotto della Snam.

La bocciatura della richiesta ha prodotto poi lo scioglimento della seduta del Consiglio regionale che ripartirà probabilmente con l'esame del progetto di legge. Il provvedimento approvato dalla Commissione e proposto dalle opposizioni di centrosinistra e firmato come unico rappresentante della maggioranza, dal consigliere regionale del Pdl, Luca Ricciuti, impone che la realizzazione dell'opera venga fatta d'intesa con la Regione Abruzzo, come è successo nel caso delle nuove concessioni petrolifere.

In particolare la bocciatura dell'inversione dell'ordine del giorno è stata annunciata dal capogruppo del Pdl, Lanfranco Venturoni.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti del Consiglio regionale, il centrodestra sarebbe contrario al progetto di legge contro il metanodotto Snam che prevede il passaggio nella provincia dell'Aquila e quindi in una zona sismica perché lo stesso sarebbe anticostituzionale e quindi facilmente impugnabile dal Governo in quanto la competenza sull'energia è dello Stato.